

RECENSIONE

In occasione dei 25 anni dalla scomparsa di Lady Diana, il Corriere della Sera omaggia la principessa, sempre molto amata, con alcune pubblicazioni che ripercorrono la sua infanzia, il suo matrimonio con Carlo, i conflitti con la casa reale, i disturbi alimentari, l'amore immenso per i suoi figli. Diana è stata un'indiscussa icona di stile, glamour ed eleganza. Dotata di un fascino innato, sapeva conquistare le persone con grazia e generosità. Nel libro "La regina dei cuori che ha cambiato i Windsor", a cura di Enrica Roddolo, si ripercorre la storia di una giovane ragazza inizialmente timida e impacciata che poi seppe trasformarsi in una donna che con carisma e determinazione si impegnò in diverse campagne di beneficenza per difendere i diritti dei più deboli, gli invisibili ai quali mai nessun membro della monarchia aveva dato mai attenzione (i senzatetto, i malati di Aids, adulti e bambini mutilati dalle mine anti-uomo). "La lezione di Diana è lì, davanti a noi. Eredità di una vita troppo breve, finita in tragedia". Con una "personalità fuori dal comune" cercò di svecchiare un sistema troppo rigido e freddo. "Diana ha aperto la strada alle nuove principesse, indipendenti, autonome". Il suo Royal Wedding fece sognare milioni di telespettatori ma in realtà, nonostante l'abito da favola, lo strascico infinito e preziosi gioielli, la sua unione fu per lei motivo di solitudine e sofferenza. Assediata dai fotografi, lei voleva solo essere libera di decidere, di amare, di vivere in modo autentico e vero. "Aveva un talento speciale per la comunicazione e riusciva a far breccia nel cuore e nell'immaginazione della gente"